

Primo piano

Il Montanara ringrazia
con una tavolata solidale

Pranzo a base di torta frita e salumi dei commercianti e volontari per centinaia di persone che hanno contribuito alla rinascita del quartiere dopo la piena

Chiara Cacciani

«Là dove c'era il fango, dove le catene umane si passavano senza sosta i secchi da svuotare, oggi c'è un quartiere che ringrazia. Settanta tavoli e 140 panche per accogliere «angeli» e «angioloni», e stavolta la catena umana è quella guidata dai commercianti e dai volontari di «Montanara Insieme», nel ristorante sorto sui marciapiedi.

Il menù? «Un sac ed roba!», raccontano con orgoglio: donata da loro stessi, offerta da tantissimi ristoratori e centri commerciali della città. E così alla chiusura delle cucine avranno servito salumi, torta frita, pasta, arrosti e dolci a centinaia di persone.

Lo spirito del Montanara? Si vede sin dal mattino: «Tanti che non potevano essere con noi a pranzo, in particolare anziani, sono passati prima a mettere qualcosa nella cassetta delle offerte», sorride Paolo Greci, presidente del comitato dei commercianti. Sono stati loro a guardarsi in faccia, a emergenza finita, e a dire: «Dobbiamo ringraziare tutti quei ragazzi, sono stati fantastici». E hanno pensato a un pranzo come quello che hanno servito nei giorni critici, meno improvvisato ma sempre,

fortemente, nel segno della condivisione. «E da domani abbiamo bisogno di continuare a stare insieme, di non lasciare soli quelli che sono stati colpiti da questa catastrofe», continua Greci. «Stiamo cercando di fare un percorso insieme al Comune». Energie, solidarietà, caparbietà che non devono andare perdute. Lo dimostrano i «Volontari rispuntati», nati proprio nelle ore del fango e della disperazione. «Abito in via Aleotti, ero ammalata, e tanti amici mi contattavano per sapere dove poter aiutare, di cosa ci fosse bisogno», racconta Vanja Passerini, che alla fine ha creato un gruppo su Facebook per dare risposte «collettive». Da 80 amici si è arrivati a 600 persone, e un risultato concreto è la gestione insieme al Comune dello sportello alluvione la polo sociosanitario di via Carmignani.



I prossimi appuntamenti

Pizzarotti mercoledì al Senato
Poi un incontro con il quartiere

Mercoledì in Senato, in Commissione Ambiente, per riferire della situazione di Parma. Poi un incontro col quartiere per parlare delle criticità ancora esistenti, del tema risarcimenti e delle casse di espansione sul Baganza. E infine un confronto con le associazioni della galassia Protezione Civile per trovare il modo di coinvolgere gli «angioloni» anche nel futuro.

«Snocciola l'agenda post alluvione mentre hai il vassoio in mano», il sindaco Federico Pizzarotti. «L'avevo promesso, che sarei venuto al pranzo - dice -. Com'è oggi il Montanara? Bello come sempre: questo quartiere è già unito di suo, e una cosa di questo tipo si gestisce bene proprio perché qui si fa tessuto ogni giorno, a differenza di altri contesti».

Con lui, in fila per il pasto, ci sono il presidente del Consiglio



comunale Marco Vagnozzi e i consiglieri Sebastiano Pizzigalli e Roberto Furfaro. E ai cittadini che lo fermano dà appuntamento a un prossimo incontro pubblico «per spiegare come finirà: rispetto a quello che potremo dare economicamente e rispetto alla cassa di espansione sul Baganza».

«Mercoledì sarà una giornata importante: sarò in Senato per riferire della nostra criticità. I tempi dello stato d'emergenza? Dipendono dal Governo: la richiesta è già partita da Provincia e Regione. Ma sarà la cifra stanziata a contare: di parole ne abbiamo avute un sacco...». Ma non ci si paga la ricostruzione. ♦ C. C.

«Perché il bisogno c'è ancora, ma è importante in questa seconda fase coordinarsi bene e creare una rete che possa continuare a lavorare». Indimenticabile, passa negli occhi di Vanja «quella sera di lunedì, con il cielo livido, la strada senz'auto, le persone con pale e stivali che camminavano: sembrava una scena apocalittica».

La ricorda così anche Luca Coti, uno degli alluvionati che ha voluto sedersi a tavola di nuovo al fianco degli «angioloni»: «Lavoro fuori Parma, sono arrivato tardi la sera e mi sono trovato nel buio totale, nella desolazione, e più mi avvicinavo a casa più sembrava un incubo». Sono stati i volontari giunti da ogni dove a strappargli da martedì un sorriso: «Arrivavano immacolati, anche solo con scarpe da ginnastica e jeans, e la sera li ritrovavo ricoperti di fango». «Ora - continua - oltre al bisogno di continuare a pulire, ci aspettiamo qualcosa dal Comune: qualche intervento economico o assistenziale per chi ha subito danni, opere di messa in sicurezza del Baganza. E al di là delle polemiche sulle responsabilità, serve una grossa presa di coscienza da parte delle istituzioni».

Tra gli «angeli» a tavola ci sono Daniele Baga e Michela Brca, neo-laureati. «Siamo venuti a metterci a disposizione spinti da un bisogno civico e morale - raccontano - È stato bello vedere tante persone unite per un solo obiettivo. E in una settimana siamo riusciti a fare tanto». Lo ha capito - sensibilità da gigante - anche Leon, 10 anni. Il suo papà - il cantante Alan Scalfarini - «mi ha voluto portare con lui ad aiutare il suo vecchio quartiere. E io ho imparato quanto è importante aiutarsi l'un l'altro: in una settimana qui è molto diverso». E si continuerà a lavorare. E a dare prova di generosità: Cristian Tasca e Laura Cortinovis sono arrivati da Bergamo e per due giorni aiuteranno a ripulire il «Lauro Grossi»: «Avevamo voglia di dare una mano, e ci avete accolti subito con un sorriso, un pranzo e tanta disponibilità». ♦



Sussidi straordinari

Contributi per i medici
che hanno subito
danni per l'alluvione

Tutti gli iscritti all'Ordine hanno diritto ai benefici straordinari

Patrizia Celi

Non lascia soli i propri iscritti l'Enpam, la cassa di previdenza dei medici e degli odontoiatri che ieri ha presentato a Parma, durante l'assemblea dell'Ordine di categoria, i provvedimenti a

favore dei professionisti danneggiati dall'alluvione: sussidi straordinari e i contributi, che saranno liquidati non appena il Governo riconoscerà lo stato d'emergenza. «Siamo stati informati che durante l'alluvione molti liberi professionisti hanno perso le loro attrezzature personali negli ambulatori dell'ospedale Piccole Figlie - spiega il dirigente Enpam Luigi Caccamo - A loro, ma non solo, è rivolta la nostra attenzione, perché possano riprendere l'attività profes-

Percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS) 2014
 Rif. PA 2014.2981/RER. Approvato con deliberazione di Giunta Regionale n.1258/2014 (cup E89J14000330002)

Tecnico di produzione dei materiali compositi per il manufacturing avanzato
Corso Gratuito

Contenuti del percorso: Inglese tecnico, Informatica, Norme di diritto nazionale, comunitario, internazionale, Sicurezza, Rapporto di lavoro, Risoluzione dei problemi, Imprenditorialità e performatività, Performance management, Negoziazione, Progettazione prodotto e ciclo di lavorazione, Manufacturing additive, Industrializzazione del prodotto e gestione impianti di lavorazione, Controllo Qualità, Progettazione laminati in materiale composito, Laminazione e lavorazione industriale dei materiali compositi.

Destinatari: 20 giovani e adulti, inoccupati, disoccupati o occupati, in possesso di diploma di istruzione secondaria superiore ad indirizzo tecnico-professionale/industriale o maturità scientifica. Per persone occupate ma non aventi il diploma richiesto è necessaria un'esperienza lavorativa progressiva in una delle seguenti aree: tecnica, produzione, logistica, qualità.

Iscrizione e modalità di selezione: Iscrizioni entro il 11/11/2014 (Per info: Cisisa Parma, tel. 0521 226500, e-mail: pistilli@cisisa.parma.it). È prevista selezione mediante le seguenti prove: prova d'informatica, test di inglese e prova tecnica su simbologie utilizzate nel disegno meccanico; colloquio orale.

Attestato rilasciato: Certificato di specializzazione tecnica superiore - Tecnico superiore per l'industrializzazione del prodotto e del processo in area meccanica.

Durata e periodo di svolgimento: 800 ore, di cui 240 stage. Svolgimento dal 25 Novembre 2014 a Settembre 2015.

Sede di svolgimento: FormaFuturo, Via Nazionale 9 Forno di Taro (PR) Tel. 0521 980914.

OPEN DAY

Presentazione del corso

TECNICO DI PRODUZIONE DEI MATERIALI COMPOSITI PER IL MANUFACTURING AVANZATO

Corso di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore - 560 ore d'aula e 240 di stage in azienda

Martedì 4 novembre ore 17.00
 presso Unione Parmense Industriali - Strada al Ponte Caprazucca, 6 - Parma

Per confermare la propria presenza: tel. 0521-226500, e-mail: pistilli@cisisa.parma.it, www.politecnicoformovo.com

Con la partecipazione delle aziende partner:

A cura di: Polo Meccanica Forno; Formafuturo, Cisisa Parma, Fondazione Istituto Tecnico Superiore Meccanica; Università di Parma e Università di Modena e Reggio (Facoltà di Ingegneria); I.I.S.S. Gadda, I.I.S.S. Benini, I.T.I.S. L. Nobili, I.T.S.C. Silvio D'Azio, I.I.S.S. Zappa-Fermi.

Progetto finanziato dal FSE e dalla Regione Emilia-Romagna